



# il talpino



GIORNALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ENEA TALPINO" DI NEMBRO  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

NUMERO 1



La

luce

guardò in basso  
e vide le tenebre



"Là voglio andare" disse la luce.

La pace

guardò in basso  
e vide la guerra:



"Là voglio andare" disse la pace.

L' amore

guardò in basso  
e vide l'odio:



"Là voglio andare" disse l' amore.

Così apparve la luce e innondò la terra;

così apparve la pace e offrì riposo;

così apparve

l'amore

e portò

la vita.



(Giuseppe Pellegrino)

# AUGURI!

... E PER STARE UN PO' INSIEME...  
...



MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI DALLE  
SCUOLE PER AUGURARE A TUTTI

## ***"BUONE FESTE"***

**SCUOLA DELL'INFANZIA VIANA**

Auguri di Natale  
Presso la scuola dell'Infanzia

Giovedì 20  
ore 10,30

**SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO**

"Stelle a Natale"  
Presso il Cineteatro S. Filippo Neri

Venerdì 21  
ore 20

**SCUOLA PRIMARIA CRESPI**

"Il Natale di Gesù"  
Presso la scuola

Sabato 22  
ore 10

**SCUOLA PRIMARIA VIANA**

"Natale in pericolo"  
Presso la sala della Comunità in via Kennedy

Sabato 22  
ore 11

**SCUOLA PRIMARIA GAVARNO**

"Aspettando Natale"  
Presso la scuola

Sabato 22  
ore 11

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Spettacolo organizzato dai Ragazzi del Consiglio Comunale  
con raccolta di offerte destinate a "Telethon"  
Presso l'Oratorio S. Filippo Neri

Venerdì 14  
ore 20.45

## DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA....

È PROPRIO BELLO ANDARE A SCUOLA!

CON LE NOSTRE AMICHE MACCHIOLINE ABBIAMO CONOSCIUTO COMPAGNI NUOVI , LE NUOVE MAESTRE, GLI SPAZI DELLA SCUOLA, ABBIAMO IMPARATO A MUOVERCI IN SICUREZZA, MA SOPRATTUTTO... SCOPRIAMO OGNI GIORNO DI PIÙ COM'È BELLO STARE TUTTI INSIEME.

QUEST'ANNO ABBIAMO CONOSCIUTO UN NUOVO SIMPATICO AMICO: IL PULCINO GEREMIA! PROPRIO LUI CI HA GUIDATO ALLA FATTORIA ROSSI DOVE AD ATTENDERCI C'ERA IL SIGNOR ROSSI E TUTTI I SUOI AMICI ANIMALI: MAIALINI, MUCCHE, VITELLINI, GALLINE...



ABBIAMO IMPARATO MOLTISSIME COSE SU DI LORO E AL RITORNO A SCUOLA ABBIAMO CONTINUATO A FARE DEI GIOCHI CON GLI ANIMALI. SONO TUTTI SIMPATICISSIMI E PENSATE CHE SONO COSÌ CURIOSI CHE HANNO VOLUTO ENTRARE PERFINO NELLA NOSTRA RAPPRESENTAZIONE DI NATALE.



A PROPOSITO DI NATALE, VI VOGLIAMO RACCONTARE LE BELLE COSE CHE CI ASPETTANO IN QUESTI GIORNI:

IL 19 DICEMBRE ARRIVERÀ BABBO NATALE PER PORTARCI TANTI REGALI

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE CI SARÀ LO SCAMBIO DI AUGURI CON GENITORI ALLE ORE 10,30

E VENERDÌ 21 VERRÀ A TROVARCI MARIANNA CHE CI RACCONTERÀ DELLE STORIE BELLISSIME!!!

...NON VEDIAMO L'ORA!

**TANTISSIMI AUGURI  
DA TUTTI NOI !!!**



BERGAMOSCENZA

## BERGAMO SCIENZA, UNA BELLISSIMA ESPERIENZA!

Quest'anno noi ragazzi di 2<sup>a</sup>C abbiamo partecipato a Bergamoscienza, una manifestazione scientifica che si svolge ogni anno a Bergamo e in provincia e che coinvolge numerose scuole. Noi abbiamo presentato tre laboratori: "Alla scoperta del fiume Serio, del torrente Carso e dell'oasi Saletti", che prevedevano delle uscite presso queste risorse naturalistiche, attività che noi in prima persona avevamo svolto lo scorso anno accompagnati da esperti e sotto l'instancabile supervisione della nostra professoressa Assolari.

A giugno e a settembre ci siamo ritrovati a scuola il pomeriggio per provare e riprovare le nostre presentazioni in modo da renderci sicuri e sciolti nell'esposizione. È stata una bellissima iniziativa a cui noi ragazzi abbiamo partecipato con tanto entusiasmo e dando del nostro meglio. La prof.ssa Assolari era un po' timorosa che i nostri laboratori non venissero prenotati, in realtà abbiamo fatto il "tutto esaurito". Abbiamo accolto classi della scuola primaria, della secondaria di I grado e anche una classe dell'ABF di Albino ed il sabato pomeriggio che era aperto ai privati



abbiamo avuto circa un centinaio di viste tra cui anche una famiglia di inglesi. Un aspetto molto importante è stato quello di imparare ad adattare la nostra spiegazione in base ai visitatori, soprattutto quando si trattava di bambini piccoli o ragazzi con gravi difficoltà, ma la soddisfazione di vedere tante persone che, grazie ai nostri esperimenti, hanno imparato qualcosa di nuovo in modo allegro,

proprio come è successo a noi, è stata insuperabile. Ci sono stati momenti in cui dei piccoli imprevisti di ordine pratico, come il galleggiante che si è staccato dalla canna da pesca o il pesce Galileo che stava morendo, potevano compromettere la buona riuscita dell'attività, ma grazie alla nostra fantasia, siamo riusciti a rimediare e a portare a termine tutti gli esperimenti con successo. La prima volta avevamo paura di sbagliare ed eravamo molto

emozionati, ma poi abbiamo acquistato sicurezza e ci siamo sentiti dei “piccoli divulgatori scientifici”.

Questa esperienza ci ha aiutato a conoscere le nostre potenzialità, ha sviluppato il nostro senso critico e organizzativo, abbiamo migliorato il rapporto come compagni di classe divertendoci tantissimo, per questo ringraziamo di cuore la professoressa Assolari che ci ha coordinato ed è riuscita a sopportare la nostra eccessiva euforia durante le prove in laboratorio.

Abbiamo ricevuto molti complimenti da tutti coloro che hanno partecipato al nostro percorso, anche dal direttore organizzativo dott. Pizzigalli!

I ragazzi di 2°C della Scuola Secondaria di primo grado di Nembro

## **Bergamo Scienza 2012: Un'esperienza davvero interessante.**

Giovedì 11 ottobre, noi alunni della classe 3<sup>A</sup>B ci siamo recati presso il Museo delle Scienze in Città Alta, per partecipare ad una visita guidata, dal titolo: “L'ORSO BRUNO E' TRA LE NOSTRE MONTAGNE...CONOSCIAMOLO MEGLIO”.

Quando siamo arrivati ci siamo divisi in due gruppi, per poter seguire meglio la spiegazione della guida. Poi ci siamo ritrovati insieme in una sala e lì abbiamo visto un gigantesco orso bruno imbalsamato e altri animali come: la volpe, gli insetti, il gallo e la gallina; c'erano anche dei teschi.

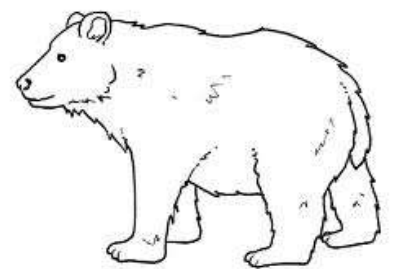
Dopo che la guida ci ha illustrato e spiegato le abitudini dell'orso bruno, ci ha fatto fare un gioco a squadre, simile a quello dell'oca: la squadra che rispondeva in modo esatto alle domande sull'orso, avanzava con la sua pedina. È stato bellissimo e divertente!

Alla fine del gioco, abbiamo proseguito la visita del museo, guardando le ossa dei dinosauri, le conchiglie, l'evoluzione dei cervelli dell'uomo primitivo e il paesaggio al tempo dei dinosauri.

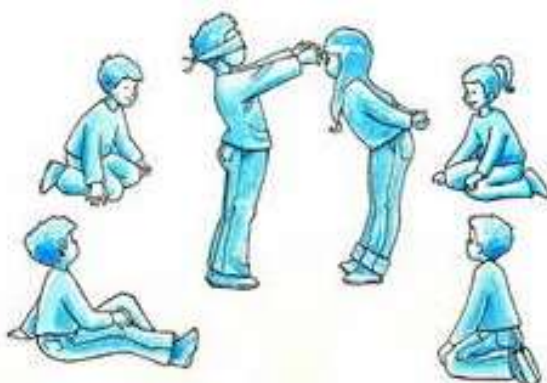
All'uscita del museo abbiamo fatto merenda e poi abbiamo preso la funicolare, l'autobus e il tram per ritornare a scuola.

È stata proprio una mattinata interessante ed istruttiva.

Classe 3<sup>A</sup>B primaria di Viana



## PENSIERI DALL'ESPERIENZA: "ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI"



*Quest'anno è venuta nella nostra scuola Margherita, una signora non vedente, che ci ha fatto vivere un'esperienza indimenticabile... abbiamo fatto diversi giochi e attività con gli occhi bendati!!!*

*-In-cre-di-bi-le, i ciechi fanno sport!*

*-La vita di una persona che non vede può essere lo stesso interessante.*

*-Margherita ha un telecomando che dice i colori: fortissimo!!*

*-Ho scoperto che i ciechi possono fare tutto, a parte vedere!*

*-Per me, la signora Margherita, anche se non ci vedeva con gli occhi, ci ha guardato con il cuore, perché, con le sue parole, ci ha dimostrato di aver compreso come siamo...*

*-Facendo l'attività con gli occhi bendati, mi sono resa conto che a volte, mentre giochiamo in palestra, i nostri occhi sono "davvero ciechi" perché spesso non vedono chi ci è vicino... con la benda ho sentito la presenza della mia compagna in modo più forte...*

*-Mentre ascoltavo Margherita parlare ho pensato che i ciechi hanno una macchina fotografica nella mente: ricordano tutto e lo sanno raccontare nei minimi particolari...*

*-Non sono riuscito a tenere la benda sugli occhi, mi dava fastidio e avevo paura a camminare nel buio...*

*-Sono rimasta colpita dal modo in cui Margherita si muoveva, parlava, sorrideva... sembrava vederci benissimo!!!!*

*-E' stato bello giocare con gli occhi coperti, per muovermi senza inciampare mi sono dovuto fidare "ciecamente" delle indicazioni del mio compagno... ed è andato tutto bene!!!*

*-Quando la maestra ci ha chiesto di scrivere una frase su questa esperienza, mi è venuta in mente questa cosa: gli occhi sono importanti perché ci fanno vedere il mondo, ma per capire le persone non basta vederle, bisogna guardare dentro di loro e gli occhi non servono... serve l'amore!!!!*

*Grazie Margherita, sei davvero speciale!*

Scuola Primaria Nembro Capoluogo

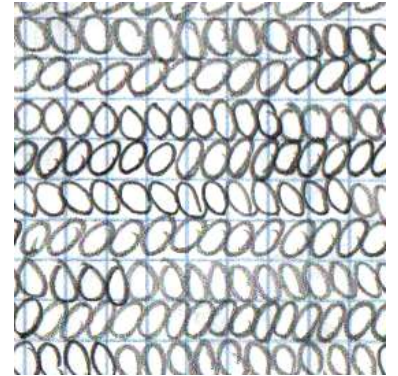
# AL TEMPO DEI BISNONNI

Il 17 ottobre siamo andati al Museo etnografico di Comenduno che alcuni volontari hanno voluto creare per ricordare e far sapere alla gente come vivevano i nostri bisnonni all'inizio del 1900.

- Molte persone di lavoro facevano i contadini, per produrre il cibo e per avere una casa. Infatti chi viveva nelle cascine aveva un padrone che gli dava una casa e gli lasciava un terzo del raccolto, ma se imbrogliavi il padrone, lui ti mandava via e perdevi la casa e il lavoro.

- Le case della nostra zona erano costruite con i sassi "borlanti" presi dal fiume Serio.

- Abbiamo visto tanti attrezzi che venivano usati per lavorare la terra, è stato interessante vedere la macina che trasformava il grano in farina: c'era una specie di piccolo ascensore che trasportava la farina in alto e poi... è difficile da spiegare ma era "forte"!



- Le guide ci hanno spiegato che per illuminare le stanze si usavano dei lumini alimentati ad alcool e per l'imbottitura dei materassi le foglie di granoturco.

- Per andare in bagno di notte c'era il vaso da notte. Di giorno si svuotava il vaso e la pipì si faceva nel buco.

- Nella camera da letto la mamma dormiva con figlio che stava nella culla di legno che aveva fatto il falegname, in cambio il contadino gli dava il grano.

- Non c'era l'acqua in casa, si prendeva alla fontana o dal fiume. C'era anche il mulino per trasportare l'acqua del fiume.

- Di sera si incontravano tutti nella stalla che era il posto più caldo e, visto che non avevano libri, c'era una persona che inventava le storie e le raccontava.

- Era difficile che gli adulti sapessero scrivere o leggere e che i bambini andassero a scuola perché dovevano aiutare nei campi. A quei tempi era questione di vita o di morte.

- Abbiamo visto la cantina dove c'è il torchio per schiacciare l'uva, le botti per conservare il vino, l'alambicco per fare la grappa con i raspi, la "moscarola" per tenere le mosche lontane dal cibo e le trappole per i topi.



- Le trappole servivano per catturare i topi che erano tantissimi perché cercavano da mangiare in cantina dove venivano conservate le scorte di cibo (perché non c'erano i frigoriferi): c'erano formaggi, salami, cotechini, castagne, patate, uova...

- Le poche cose che si compravano non erano confezionate ma avvolte in un po' di carta che poi non si buttava, si usava per scrivere o come carta igienica.

- Non c'erano i rifiuti perché non si buttava niente, il cibo era preziosissimo e si faceva quasi tutto in casa perché la maggior parte delle famiglie era povera.

- Quindi non esisteva la raccolta differenziata, i rifiuti erano pochissimi e si davano da mangiare agli animali o si bruciavano nella stufa per scaldarsi.

- Per scaldarsi in inverno potevano sedersi dentro il camino.

- C'era un mercante che andava in giro con un carrettino a vendere bottoni, aghi, stoffe...perché anche i vestiti si facevano in casa e si passavano tra i fratelli. Le famiglie erano numerosissime, con 10 o 12 figli.

- I bambini avevano giochi diversi da oggi, usavano la slepa e la trottola di legno, ogni tanto passava l'uomo dei burattini che raccontava le storie usando un teatrino.



Classi Terza A e Terza B Centro

## VISITA AL MUPIC IL MUSEO DELLE PIETRE COTI



Mercoledì 24 ottobre noi alunni della classe 3<sup>A</sup>B della scuola primaria di Viana ci siamo recati al museo delle pietre coti.

Ad attenderci c'era il signor Comotti, che ci ha mostrato e spiegato come queste pietre venivano usate.

Dove adesso c'è il museo prima c'era la fabbrica di pietre coti e ci abitava anche la proprietaria, che si affacciava alla finestra per controllare se i suoi operai facevano il loro dovere.

Venivano usate dai contadini per affilare le lame delle falci e dei falchetti.

Le pietre venivano estratte dalle miniere e portate fuori con dei carretti dai bambini perché le gallerie erano strette e basse:

c'era una cassetta con dentro le pietre e con attaccata una corda e i bambini dovevano gattonare e trascinare il carretto.

Alcuni di noi hanno provato a trascinare il carretto, come facevano i bambini un tempo. Noi ci siamo divertiti tanto, ma i bambini di allora che lo tiravano nel fango sicuramente non si saranno divertiti!

Poi siamo saliti al secondo piano dove c'è il laboratorio.

Lì abbiamo provato ad affilare la falce e anche a picchiare con il martello sulla pietra, che il signor Comotti aveva messo sul ceppo, per darle una forma.

È stata un'esperienza speciale, perché abbiamo potuto vedere e capire che questo lavoro era molto faticoso.



Classe 3<sup>A</sup>B VIANA



# PICCOLI PITTORI PER GRANDI POETI



I bambini della quarta B di Viana hanno vissuto in modo multisensoriale la magia dell'autunno nella sua esplosione di colori, profumi e tradizioni. Hanno potuto approfondire, discutere e commentare quanto sia splendida la Natura nel suo insieme ed in particolare in questo periodo dell'anno.

Tra le svariate attività ciò che ha più interessato e coinvolto gli alunni, oltre ai laboratori manipolativo-pittorici, è stato il voler imparare "una poesia",

divertendosi poi a parafrasarla e a commentarla con compagni e insegnanti.

La scelta è ricaduta nella celeberrima "San Martino" di G. Carducci, che dopo centocinquanta anni circa, riesce ancora a regalare emozioni e sentimenti unici. I nostri piccoli allievi hanno desiderato voler condividere con voi questa loro emozione, non con qualche considerazione scritta ma con un, all'apparenza banale, disegno che esprime al meglio i propri sentimenti nel tratto grafico, nella scelta di colori e in ciò che viene raffigurato.

## San Martino

La nebbia a gl'irti colli  
piovigginando sale,  
e sotto il maestrale  
urla e biancheggia il mar;

ma per le vie del borgo  
dal ribollir de' tini  
va l'aspro odor dei vini  
l'anime a rallegrar.

Gira su' ceppi accesi  
lo spiedo scoppiettando:  
sta il cacciatore fischiando  
su l'uscio a rimirar

tra le rossastre nubi  
stormi d'uccelli neri,  
com'esuli pensieri,  
nel vespero migrar.  
G. Carducci



# "Il Quintino"

Ciao! Siamo Paola e Marta della classe 5° Nembro - Crespi, le direttrici del Quintino il nuovo giornalino di classe!

L'idea ci e' venuta durante le ore di italiano quando trattavamo l'argomento giornalistico, allora l'abbiamo proposto ai nostri compagni che hanno accettato senza esitazioni. Tutti i nostri compagni formano la redazione più competente e disponibile che si possa immaginare; ognuno di loro è specializzato in un argomento e scrive notizie e curiosità per il giornale.

Il Quintino non è solo un giornale umoristico, ma anche informativo e solidale.

Alcune volte essere direttrici è difficile, ma con l'amicizia che ci lega riusciamo a risolvere tutti i problemi!

Abbiamo a nostra disposizione: un tavolone, due banchi, e una bacheca dove appendiamo tutti gli avvisi e le notizie più interessanti. La cosa più importante?

**IL QUINTINO E' SOLO PER NOI BAMBINI E NON CI SONO ADULTI AD AIUTARCI!**

Vi proponiamo i nostri articoli più esilaranti ed interessanti! Speriamo vi piacciono!

Le direttrici del "Quintino" Classe 5 °Nembro Crespi

**QUINTE CON DISTINTIVI E PALETTA**

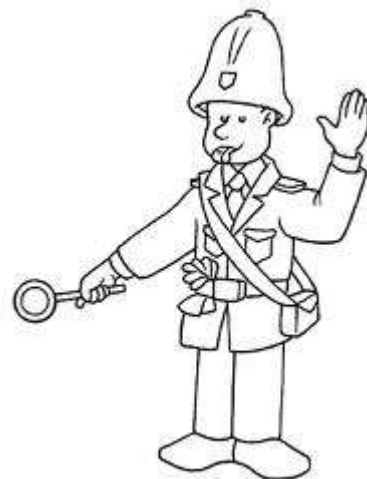
**GIOVANI POLIZIOTTI**

**UNA GIORNATA D'AUTORITA' PER LE QUINTE**

*Una giornata d'autorità per gli alunni di classe quinta che accompagnati dalla vigilessa Gabriella sono usciti sul territorio di Nembro per stabilire l'ordine.*

*La classe ha vissuto un'avventura indimenticabile camminando per il paese rimproverando signori che parcheggiavano in zone vietate.*

*Con questa lezione abbiamo imparato tutti i segnali stradali, è stato*



**ultraipermegaextrafavoloso**



# BARZELLETTE!!!



Ho provato un deodorante al muschio. Il giorno dopo avevo un presepe sotto l'ascella.

Se Superman è così furbo, perché si mette gli slip sopra i pantaloni?

"Ciao Franz, come è andata la rapina in banca?" "Siamo entrati e un

minuto dopo eravamo fuori" "Un gioco da ragazzi!" "No, una porta girevole!"

Sapete cosa disse Garibaldi quando sbarcò in Sicilia? "Grazie mille!"

Una coccinella entra in una farmacia e chiede. "Ha niente per i punti neri?"

## Scherzetto per le maestre.....

### LA PIPÌ

Ci sono molte maestre che non ti lasciano andare in bagno quando vuoi.

Beh, sono le vittime perfette per questo scherzo.

Chiedi alla maestra se puoi andare in bagno.

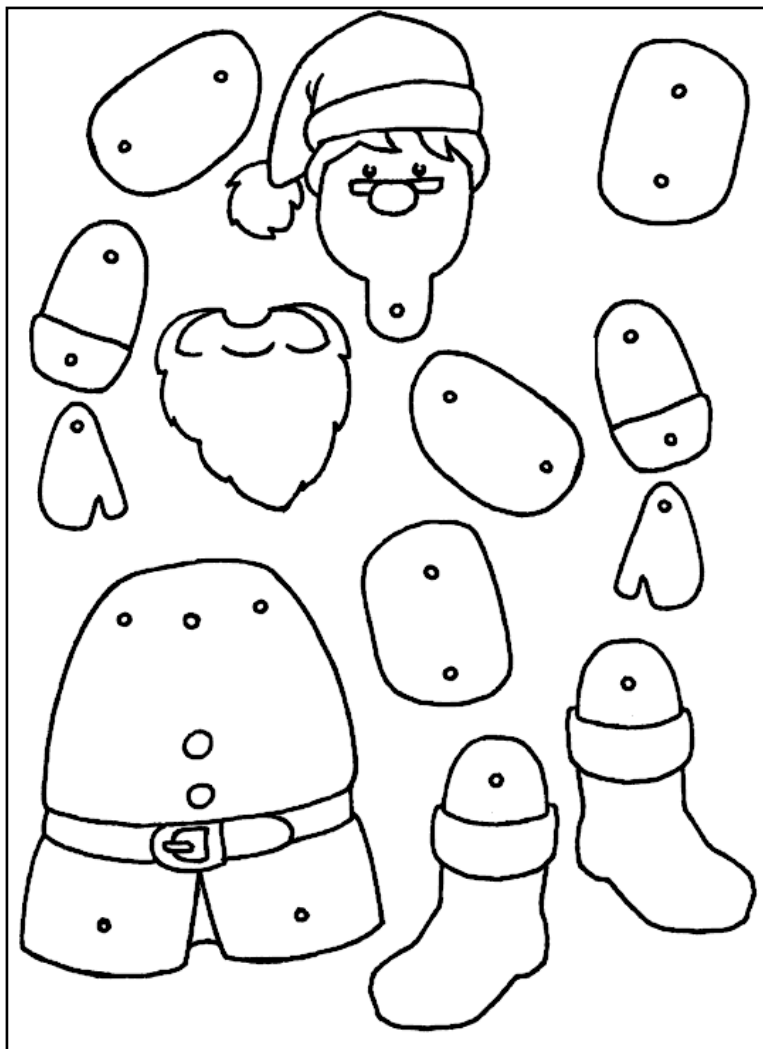
Al suo rifiuto torna nel tuo banco e dopo qualche minuto prendi una bottiglietta d'acqua e bagnati i pantaloni.

Vai dalla maestra e dille nel modo più serio e mortificato possibile -Maestra! Potrei andarmi a cambiare?-

PS:io non sono responsabile se poi ti sospendono!



DA "IL QUINTINO" 5° CRESPI



## ABBIAMO FATTO A PEZZI BABBO NATALE!!!!

Tantissimi auguri a chi avrà la  
pazienza di ricostruirlo!

Buonissime Feste a tutti,  
ma proprio a tutti!!

La redazione

**NEL CASO VI SERVISSERO, DIAMO I NUMERI ... UTILI**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e SEGRETERIA Tel. 035 520709**

**SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO Tel. 035 520765**

**SCUOLA PRIMARIA CRESPI Tel. 035 521469**

**SCUOLA PRIMARIA GAVARNO Tel. 035 522333**

**SCUOLA PRIMARIA VIANA Tel. 035 520779**

**SCUOLA PER L' INFANZIA Tel. 035 471356**

**"APRITI SESAMO" SPORTELLINO DI ASCOLTO**

Per appuntamento Tel. 331/8344882 ogni martedì dalle ore 10 alle ore 10,50

---

Veniteci a trovare sul sito

[www.istitutocomprendivo.nembro.net](http://www.istitutocomprendivo.nembro.net) - Giornalino d'Istituto

potrete vedere il talpino a colori... più bello!!!